BORSE DI STUDIO
LIBRI DI TESTO
legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 – articolo 12, comma 1, lettera c)

Anno Scolastico 2026/2027

PER I RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

Premessa
Per rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni iscritti alle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, la Regione ai sensi della legge regionale n.15/2006 ha istituito borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie e certificate per l'acquisto dei libri di testo.

1. Destinatari
I destinatari della borsa di studio sono gli alunni iscritti alle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, nonché gli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, residenti in Liguria nell'anno scolastico 2026/2027.
La borsa di studio è concessa al nucleo familiare in possesso dell'attestazione ISEE 2026 il cui indicatore non superi € 50.000,00 al netto degli abbattimenti previsti al successivo paragrafo 3.1, per ogni figlio avente i suddetti requisiti (iscrizione e residenza).

2. Tipologia di spesa
La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese autocertificate sostenute dalle famiglie esclusivamente per l'acquisto di libri di testo, dizionari ed atlanti.
Non verranno conteggiate spese di cancelleria, copertine, spese di iscrizione alla scuola, libri delle vacanze, bonus libri docenti o altri bonus libri (esempio buoni a favore di dipendenti Amga, AMT etc…), acquisti tra privati (compresi ad es. acquisti tramite sito Vinted).
Le spese devono essere autocertificate e giustificate da idonea documentazione valida ai fini fiscali in possesso del richiedente, anche nel caso di acquisti effettuati on line.
In quest'ultimo caso si ricorda che i modelli "ordine" o "consegna" non sono documenti validi ai fini fiscali.
Si precisa, inoltre, che la documentazione fiscale allegata alla domanda online, o successivamente richiesta in fase di controllo dell'autocertificazione della spesa, deve essere relativa ai libri dello studente per cui si fa domanda (si consigliano quindi scontrini separati se si presentano domande per più figli).

3. Requisito reddituale
Il nucleo familiare dell'alunno per il quale si richiede la borsa di studio deve essere in possesso, alla data di scadenza del concorso, dell'attestazione ISEE 2026 il cui indicatore non sia superiore a € 50.000,00 al netto degli abbattimenti riportati al successivo paragrafo 3.1.
Non sono considerate valide ai fini del concorso le attestazioni ISEE con annotazioni e/o difformità.
L'identificazione del nucleo familiare e le condizioni economiche sono determinati secondo le disposizioni di cui al d.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.1 Abbattimento dell'indicatore ISEE

Ai fini della determinazione della soglia reddituale funzionale all'ammissione della domanda e alla formulazione della graduatoria si applicano i seguenti ulteriori abbattimenti sull'indicatore ISEE:

- Euro 4.000,00 per ogni persona con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/1992 a carico del nucleo familiare;
- euro 3.000,00 se presente un ulteriore figlio a carico oltre lo studente interessato al contributo;
- euro 7.000,00 se presenti due ulteriori figli a carico oltre lo studente interessato al contributo;
- euro 11.000,00 se presenti tre o più figli a carico oltre lo studente interessato al contributo.

4. Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini scolastici, è il seguente:

- euro 800,00 per la scuola secondaria di primo grado;
- euro 1.100,00 per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado

5. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio sono erogate secondo le seguenti percentuali delle spese sostenute e documentate:

- il 60% della spesa con indicatore ISEE 2026 inferiore ad euro 30.000,00;
- il 55% della spesa con indicatore ISEE 2026 da euro 30.001,00 ad euro 40.000,00;
- il 50% della spesa con indicatore ISEE 2026 da euro 40.001,00 ad euro 50.000,00.

Il Comune può compartecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e può altresì disporre un decremento fino a 5 punti percentuali dei valori da erogare sopra definiti.

5.1 Limite minimo dei rimborsi

Il contributo da erogare non può essere inferiore a euro 20,00. Di conseguenza non possono essere accettate domande il cui rimborso, calcolato in relazione alle percentuali di cui al precedente paragrafo, sia inferiore a euro 20,00.

5.2 Entità massima dei rimborsi

La partecipazione a più graduatorie relative alle borse di studio di cui alla l. r. 15/2006 (spese per iscrizione e frequenza + spese per libri di testo) non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.300,00.

6.Formulazione graduatoria

Gli alunni in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposita graduatoria elaborata in ordine decrescente tenendo conto della percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sull'indicatore I.S.E.E. 2026 del nucleo familiare., al netto degli abbattimenti di cui al precedente paragrafo 3.1.

$$\textit{Punteggio} = \frac{\textit{Totale spesa sostenuta}}{\textit{Situazione reddituale (ISEE al netto degli abbattimenti)}}$$

L’attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria in ordine decrescente fino all’esaurimento delle risorse disponibili.

6.1 Figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

La Regione, al fine di realizzare una politica di sostegno e solidarietà nei confronti delle famiglie di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro, sostiene i percorsi scolastici e formativi dei figli delle vittime.

A tal fine per i soggetti di cui sopra sono previste le seguenti agevolazioni:

- priorità nella graduatoria, indipendentemente dall’ indicatore ISEE (purché non superiore a euro 50.000,00 al netto degli abbattimenti previsti al precedente paragrafo 3.1), nonché dalla percentuale di incidenza della spesa sostenuta sul reddito;
- elevazione del limite di erogazione della borsa di studio al 70% della spesa sostenuta e documentata.

6.2 Soglia reddituale di priorità

Il nucleo familiare in possesso dell’attestazione ISEE il cui indicatore, al netto degli abbattimenti previsti al precedente paragrafo 3.1, non supera euro 15.000,00 ha diritto alla priorità in graduatoria e non viene applicata la percentuale di incidenza della spesa sulla situazione reddituale (avrà perciò diritto ad una borsa di studio pari al 60% del totale della spesa).

7. Procedura per la presentazione delle domande

Devono presentare la domanda on line esclusivamente i soggetti residenti e registrati all’anagrafe del Comune di Genova, per gli studenti presenti nel loro nucleo familiare e residenti nel territorio comunale.

Per eventuali altri casi è necessario contattare l’ufficio Diritto allo Studio del Comune di Genova.

7.1 Cosa occorre per presentare la domanda online

La domanda può essere inoltrata **esclusivamente online** ed occorre:

1) identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica);
2) essere in possesso del codice fiscale del genitore richiedente;
3) disporre di un indirizzo e-mail
4) munirsi dell’attestazione I.S.E.E. 2026 in corso di validità, da richiedere presso un C.A.A.F. (Centro Autorizzato all'Assistenza Fiscale) oppure da compilare accedendo al sito INPS.

   Tale attestazione non deve:

   - superare i limiti stabiliti dal bando di concorso (euro 50.000), dopo che siano stati effettuati tutti gli ulteriori abbattimenti di cui sopra sulla situazione reddituale risultante dall’attestazione I.S.E.E. 2026
   - riportare annotazioni relative ad omissioni/difformità, pena decadenza della domanda

7.2 Presentazione della domanda.

Le famiglie devono compilare l’apposita domanda accedendo al proprio Fascicolo del Cittadino sezione 'io Richiedo' sul sito del Comune di Genova al seguente link: https://fascicolo.comune.genova.it/portale/.

Al termine dell’inserimento della domanda, il richiedente dovrà verificare di aver ricevuto la mail di avvenuto inserimento e potrà visualizzare il documento in formato pdf.

Importante: Solo in un secondo momento, dopo la validazione della domanda da parte degli Uffici comunali competenti, riceverà il numero di protocollo che dovrà essere annotato per ogni eventuale comunicazione con l'Ufficio Diritto allo Studio Comune di Genova (numero verde 800809009).

Le richieste di borsa di studio per il rimborso della spesa per libri di testo devono essere compilate ed inoltrate a partire dal 28 settembre ed **entro e non oltre il 30 novembre 2026.**

Deve essere presentata una domanda per ciascuno studente.

I vincitori devono conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

7.3 Formulazione delle graduatorie

Graduatorie provvisorie:

Il Comune di Genova pubblica, sul proprio sito istituzionale, gli elenchi dei vincitori provvisori di borsa di studio indicando il numero di domanda.

Graduatorie definitive:

Dopo aver svolto i controlli di cui al successivo paragrafo "Accertamenti sulle domande", il Comune predispone la graduatoria definitiva.

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposita graduatoria decrescente, elaborata tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e la situazione reddituale del nucleo famigliare (ISEE 2026 al netto degli abbattimenti).

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria delle borse di studio relative alle spese per l'acquisto dei libri di testo è gestita dal Comune di Genova che provvede all'istruttoria delle domande, alla formulazione, all'approvazione, alla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale e alla liquidazione del contributo agli aventi diritto.

7.4 Liquidazione dei contributi

Il Comune di Genova liquiderà il contributo mediante accredito sul conto corrente del richiedente o mediante riscossione presso la tesoreria comunale nei casi in cui risulti impossibile l'accreditamento sul conto corrente. In quest'ultimo caso le somme dovranno essere riscosse entro un anno dalla data di tale versamento; decorso tale termine non potranno più essere incassate dall'avente diritto.

7.5 Accertamenti sulle domande presentate

Il Comune di Genova provvede ad effettuare, ai sensi del d.P.R. 445/2000, controlli sia a campione sia qualora vi sia un "ragionevole dubbio" su almeno il 10 per cento delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente relativamente a tutti i beneficiari del contributo. Il Comune di Genova trasmette alla Regione una relazione annuale sui controlli effettuati. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

8. Comodato d'uso.
Qualora, a conclusione delle sopra indicate procedure, risulti un'eccedenza di risorse destinate alle borse di studio di cui trattasi, l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare tali eccedenze, a seguito di richiesta delle Istituzioni Scolastiche ubicate nel proprio territorio, per l'acquisto di libri finalizzati all'attivazione/implementazione del comodato d'uso da parte delle Istituzioni Scolastiche.

In virtù dell'attivazione del sopracitato istituto, le risorse potranno essere utilizzate anche per l'ampliamento del servizio di biblioteca a disposizione degli studenti delle scuole interessate (es. acquisto di libri di testo o ulteriori testi utili ai fini della didattica, sia in formato cartaceo sia in formato digitale).

Per informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli on line telefonare o scrivere a: **Comune di Genova – Ufficio Diritto allo Studio**

al numero **800809009**

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00

all'indirizzo di posta elettronica:

dirittostudio@comune.genova.it